

Newton Compton Editori Srl

En una época llena de convulsiones, desde Tierra Santa caballeros guiados por Gunter de Amalfi viajan hacia el corazón de Francia en una misión sobre la que ellos lo ignoran todo. Misterio, espionaje, conjuras y herejías son algunos de los ingredientes que hacen de esta obra una novela apasionante.

Vol. for Oct. 1977 contains Index to reviews of bibliographical publications, 1976.

È davvero Thoreau quello che ci è stato descritto in più di un'occasione come disimpegnato politicamente, aduso a vivere senza principi e senza regole e desideroso sopra ogni cosa di isolarsi dal consorzio civile? In questo lavoro Umberto Lozzi dimostra il contrario, partendo dalla risoluzione di quelli che sono stati definiti i paradossi interculturali di Thoreau: disobbedire (alle leggi ingiuste) vuol dire obbedire a leggi più alte (quelle della propria coscienza), mentre isolarsi significa in realtà vivere in una splendida associazione. Ma il percorso di ricerca più intrigante è quello che conduce alla scoperta della matrice interculturale dell'ermeneutica di Thoreau secondo una lettura gadameriana del processo comprensione-interpretazione dell'alterità. Dello strettissimo, inscindibile rapporto tra Thoreau e la Natura è stata formulata un'ipotesi avvincente: la Natura per Thoreau si presta ad essere la dimensione d'eccellenza per comprendere e interpretare se stessi e gli altri. Nella natura selvaggia (wilderness) di Thoreau, invece, viene individuato il denominatore (bene) comune che potrebbe indicare un'opzione percorribile in vista di una proficua ed educativa relazione tra le culture. E ancora, dal rapporto tra Thoreau e gli Indiani del Nord America emergono elementi utili per inquadrare la figura thoreauviana tra quelle che hanno percorso con grandissimo anticipo le attuali riflessioni sul relativismo culturale. Non mancano originali approfondimenti sia sull'influenza che le filosofie orientali hanno esercitato sul pensiero-vita-opera di Thoreau sia sul confronto tra la sua disobbedienza civile e quella di Tolstoj, Gandhi e M. L. King. Da questo testo sorge un diverso profilo di Thoreau: Thoreau oltre una visione limitata e fuorviante del rapporto con il mondo altro/natura-uomo; Thoreau oltre la fama che l'ha rappresentato come estraneo ai temi sociali, educativi e interculturali. In poche parole, Thoreau oltre Thoreau.

Introduzione di Ornella De Zordo Traduzione di Pietro Meneghelli Edizione integrale Ereditiera bella e un po' viziata, giovane e sola, narcisista e intelligente, Emma Woodhouse, pur ritenendo di non doversi sposare, trascorre il suo tempo cercando di combinare matrimoni tra amici e conoscenti. In questo scenario, solo apparentemente tradizionale, si innesta una serie di fraintendimenti tra la protagonista e gli altri personaggi, quasi una "commedia degli equivoci" che costituisce il motore principale dell'intreccio. L'eroina austeniana scambia la realtà con la propria immaginazione manifestando, quasi fosse un don Chisciotte al femminile, una difficoltà comunicativa del tutto moderna. Alla fine, Emma si rivela una satira divertente e spietata di ogni pretesa di razionalità assoluta. «Emma Woodhouse, bella, intelligente e ricca, con una casa

confortevole e un carattere allegro, sembrava riunire in sé il meglio che la vita può offrire, e aveva quasi raggiunto i ventun'anni senza subire alcun dolore o grave dispiacere.» Jane Austennacque a Steventon (Hampshire) nel 1775. Condusse una vita tranquilla, tra gli affetti familiari, a Bath e poi a Chawton, sempre nell'Hampshire. Si spense nel 1817 a Winchester. Di Jane Austen la Newton Compton ha pubblicato: Mansfield Park, Ragione e sentimento, Persuasione, Orgoglio e pregiudizio, L'abbazia di Northanger, Emma e Lady Susan - I Watson - Sanditon. Le opere della Austen sono disponibili anche nel volume unico Tutti i romanzi.

Il testo analizza il rapporto di culture e civiltà antiche verso la morte, la funzione dell'Arte e della Chiesa nel contesto dell'Alto e Basso Medioevo, racconta della crescita economica e demografica delle città, il ruolo della lingua e delle Università e propone uno studio che evidenzia come dalle parole di fuoco dei profeti biblici si sia giunti prima al disprezzo del mondo e del corpo e poi all'organizzazione e tragedia dei Santi Tribunali dell'Inquisizione Cattolica. Based on a true story, *The Prince* is a “complex, informed, and intelligent saga” (Kirkus Reviews) about the web of love, betrayal, and murder that forged the most powerful criminal organization in history—the Mafia. In this remarkable novel, author Vito Bruschini brilliantly evokes the charismatic figure of Prince Ferdinando Licata, a wealthy Sicilian landowner who uses his personal power and charm to placate Sicilian peasants and fight off Mussolini’s fascists. As tensions rise in Italy during the 1930s, with increasingly violent consequences, Licata attracts many friends and even more enemies. Eventually implicated in a grisly murder, the prince flees to America, where he ends up navigating a turf war between Irish and Italian gangs of the Lower East Side. Violence explodes in unexpected ways as Licata gains dominance over New York, with the help of a loyal townsman with blood ties to the prince who is forced to abandon his fiancée in Sicily. The two men return to their native land at the height of World War II in an outrageously bold maneuver engineered by Licata and mobster Lucky Luciano. Both the prince and his kinsman assist US naval intelligence during the invasion of Sicily and, once they are back on their native soil, they proceed to settle unfinished business with their enemies and unravel old secrets in a stunning and sinister finale. Through a spellbinding story and unforgettable characters, Bruschini depicts in visceral detail the dark intertwining roots of loyalty and betrayal, poverty and privilege, secrets and revelations that contributed to the rise of the Mafia in Sicily and America.

Introduzione di Ornella De Zordo Traduzione di Maria Felicita Melchiorri Edizione integrale Mansfield Park, uno dei romanzi più noti e discussi di Jane Austen, narra la storia di Fanny Price. Adottata, ancora bambina, dagli zii Sir Thomas e Lady Bertram, Fanny viene accolta e allevata nella loro lussuosa proprietà di Mansfield Park. Qui cresce, parente povera in un ambiente d'élite, e misura tutta la distanza fra il proprio modello educativo – fondato sul senso del dovere, l'abnegazione, la virtù – e quello, in particolare, della spregiudicata Mary

Crawford. Alla fine la protagonista sposerà il cugino Edmund, figlio di Sir Thomas, e con lui si stabilirà definitivamente a Mansfield Park. Al di là dell'apparente trionfo della morale tradizionale, la narrazione contiene un'implicita e corrosiva critica della cultura dominante del primo Ottocento: Fanny – suggerisce l'autrice – realizza, infatti, l'ascesa sociale al prezzo della negazione della propria libertà e spontaneità. Mansfield Park ha il suo vero centro nel tema scottante dell'educazione femminile e dimostra tutta la modernità di Jane Austen, le cui opere, non a caso, conoscono oggi uno straordinario e duraturo successo, coronato anche da fortunate trasposizioni cinematografiche. «Il fasto della casa la sbalordiva, ma non riusciva a consolarla. Le stanze erano troppo grandi perché vi si potesse muovere con disinvoltura; temeva di rompere qualsiasi cosa toccasse e si aggirava quasi furtivamente, nel costante terrore di una cosa o di un'altra, rifugiandosi spesso a piangere nella sua camera.»

Charles Perrault • Charles Baudelaire • Lewis Carroll • Charles Dickens • Ralph Waldo Emerson • John Keats • Abraham Lincoln • Nikolaj Rimskij-Korsakov • William Shakespeare • Percy Bysshe Shelley • Oscar Wilde • Émile Zola... «Chi possiede una natura raffinata e delicata può comprendere un gatto. Le donne, i poeti e gli artisti lo tengono in grande considerazione, perché comprendono la squisita delicatezza del suo sistema nervoso; in realtà, solo chi è rozzo non riesce a capire la naturale distinzione di questo animale», scriveva nell'Ottocento il romanziere francese Champfleury. Chiunque abbia avuto il piacere di godere dell'amicizia di questo felino non può che essere d'accordo. Fin dai tempi più antichi il gatto ha infatti condiviso la sua vita con l'uomo, dando al rapporto un'impronta particolare, fatta di tenera seduzione (cosa c'è di più irresistibile delle sue fusa?), indipendenza ostentata, affetto e insieme distacco. E una buona dose di intelligenza e furbizia, come testimonia la favola più conosciuta che lo vede protagonista, quella del Gatto con gli stivali. Spesso la sua innata eleganza e quel senso di superiorità e mistero che gli brilla nello sguardo ne hanno fatto un animale sacro o diabolico, a seconda delle epoche e dei Paesi. Questo libro raccoglie, insieme alla fiaba di Perrault, un gran numero di racconti, poesie e brani di romanzi dedicati ai gatti da parte dei più grandi scrittori di tutti i tempi. «Un mugnaio lasciò per eredità ai suoi tre figli solo il mulino, un asino e un gatto. Le parti furono presto fatte: non vi fu bisogno né di avvocati né di notai. Costoro si sarebbero mangiati in un boccone il povero patrimonio. Il figlio maggiore ebbe il mulino, il secondo l'asino, e il più giovane non ebbe che il Gatto.»

Dalle guerre persiane alla conquista macedone, da Maratona a Cheronea, i più significativi scontri terrestri e navali di un impero mancato Culla della civiltà occidentale, nell'antica Grecia furono gettate le basi del pensiero moderno. Meno nota è la tradizione bellica dalle poleis elleniche, all'apparenza civilissime città-stato. Invece, la risoluzione dei loro contrasti avveniva attraverso sanguinose battaglie, guerra totale, conflitti combattuti con l'unico intento di sterminare l'avversario. Non a caso il soldato semplice – l'oplita, armato di scudo, elmo, corazza e schinieri – è un soggetto frequente nell'arte antica, e lo strumento bellico più efficace sui campi di battaglia – la falange – fu inventato dai greci. Eppure questo popolo non fu mai in grado di costituire un impero, perché troppo diviso e impegnato in lotte intestine. La storia dell'antica

Grecia è quindi una fitta cronaca militare, i cui protagonisti furono grandi strateghi, abili comandanti al servizio dei propri concittadini, ma condannati spesso a una breve vita politica e a un inglorioso tramonto. Andrea Frediani ripercorre gli episodi salienti dell'antica storia ellenica, passando in rassegna gli episodi principali, dalle guerre persiane alla conquista macedone: i personaggi e gli scontri più significativi, per terra e per mare, di un impero mancato. Andrea Frediani è nato a Roma nel 1963. Laureato in Storia medievale, ha collaborato con numerose riviste specializzate, tra cui «Storia e Dossier», «Medioevo» e «Focus Storia». Attualmente è consulente scientifico della rivista «Focus Wars». Con la Newton Compton ha pubblicato, tra gli altri, i saggi Gli assedi di Roma, vincitore nel 1998 del premio Orient Express quale miglior opera di Romanistica, I grandi generali di Roma antica, Le grandi battaglie di Giulio Cesare, Le grandi battaglie del Medioevo, Le grandi battaglie di Roma antica, I grandi condottieri che hanno cambiato la storia, L'ultima battaglia dell'impero romano e Guerre, battaglie e rivolte nel mondo arabo. Ha scritto 101 battaglie che hanno fatto l'Italia unita, 101 segreti che hanno fatto grande l'impero romano, i romanzi storici 300 guerrieri, Jerusalem (tradotti in varie lingue), Un eroe per l'impero romano e la trilogia Dictator (L'ombra di Cesare, Il nemico di Cesare e Il trionfo di Cesare).

Cuore di cane, Romanzo teatrale, Diavoleide, Il numero civico tredici, Le avventure di ?i?ikov, Le uova fatali, I racconti di un giovane medico Con una premessa di Eraldo Affinati Traduzioni di A. Ferrari, V. Melander, C. Spano • Edizioni integrali «...Una volta, nel 1919, viaggiavo di notte su un treno sgangherato e alla luce di una candela infilata nel collo di una bottiglia scrissi il mio primo racconto». Così Bulgakov disse di aver compiuto il suo esordio in letteratura. Aveva 28 anni ed era medico. Molti episodi della sua vita di allora forniranno lo spunto per I racconti di un giovane medico, qui presentati insieme a romanzi e racconti tra i più celebri dell'autore de Il maestro e Margherita. In alcuni, come in Diavoleide, Le uova fatali, Cuore di cane o Romanzo teatrale, ritroviamo la scrittura graffiante e l'ironica fantasia del Bulgakov più noto; in altri, come appunto ne I racconti di un giovane medico, il grande scrittore rivela, attraverso spunti autobiografici, la profonda umanità e la carica empatica dei suoi incontri con la gente del popolo nella campagna e nelle città russe del primo Novecento. «Filipp Filippovi? appoggiò il mento all'orlo del tavolo, alzò con due dita la palpebra destra del cane, guardò l'occhio morente e disse: «Accidenti, non è mica crepato! Ma creperà. Sa, dottor Bormentàl', mi dispiace per il cane. Era furbo, ma affettuoso».» Michail A. Bulgakov nacque nel 1891 a Kiev, dove si laureò in medicina. Dopo la rivoluzione si stabilì a Mosca, collaborando con dei giornali e dedicandosi all'attività letteraria. Nel 1925 la rivista «Rossija» cominciò la pubblicazione del suo primo romanzo, La guardia bianca, presto interrotta. I rapporti dello scrittore con il potere non furono facili e durante gli anni di Stalin le sue opere furono proibite. Bulgakov morì nel 1940. La maggior parte di ciò che scrisse, tra cui Il maestro e Margherita (pubblicato dalla Newton Compton nella collana Grandi Tascabili Economici), fu data alle stampe soltanto dopo il 1965.

This study is based on five years of ethnographic fieldwork with Colombian drug traffickers (traquetos) in The Netherlands and Colombia. The author has uncovered the social world of traquetos: how and why they get involved in illicit activities, the nature of their work, and how they organize their businesses. This book will be valued by criminologists, social scientists, drug researchers, policymakers, organized crime scholars, and by those interested in Colombia, Latino immigrants' issues, and the

cocaine business.

ONE WAR. TWO WOMEN. WILL THEY BE ABLE TO SAVE THE ONES THEY LOVE?

A sweeping new novel from the number one Sunday Times bestselling author of *The Tea Planter's Wife*, available for pre-order now In 1943, Contessa Sofia de' Corsi's peaceful Tuscan villa among the olive groves is upturned by the sudden arrival of German soldiers. Desperate to fight back, she agrees to shelter a wounded British radio engineer in her home, keeping him hidden from her husband Lorenzo - knowing that she is putting all of their lives at risk. When Maxine, an Italian-American working for the resistance, arrives on Sofia's doorstep, the pair forge an uneasy alliance. Feisty, independent Maxine promised herself never to fall in love. But when she meets a handsome partisan named Marco, she realizes it's a promise she can't keep... Before long, the two women find themselves entangled in a dangerous game with the Nazis. Will they be discovered? And will they both be able to save the ones they love? 'Dinah Jefferies has a remarkable gift for conjuring up another time and place with lush descriptions, full of power and intensity' Kate Furnivall

A cura di Ornella De Zordo Traduzione di Fiorenzo Fantaccini Edizione integrale Anne Elliot, la protagonista del romanzo, ha sbagliato: da giovanissima, appena diciannovenne, si è lasciata convincere dall'opposizione del padre, Sir Walter, e dalla "persuasione" di Lady Russell a rompere il fidanzamento col giovanissimo ufficiale di marina Frederick Wentworth, amatissimo ma non ricco. Adesso, a ventisette anni, Anne è sola; per di più le sorti economiche della sua famiglia hanno subito un rovescio e il padre è stato costretto a dare in affitto la propria tenuta all'ammiraglio Croft. Ma un giorno l'ammiraglio riceve la visita del proprio cognato, un affermato e facoltoso capitano di marina: è Frederick, e questa volta, otto anni dopo, Anne ha la sua seconda occasione. Ultimo e più maturo romanzo della Austen, *Persuasione* contiene un impareggiabile ritratto della provincia inglese d'inizio Ottocento e, attraverso la contrastata vicenda della protagonista, una intensa polemica antiaristocratica. «Mr. Elliot era razionale, discreto, educato, ma non era sincero. Il male o il bene degli altri non suscitavano in lui alcun sentimento, né forte indignazione né piacere. Per Anne questa era una grande imperfezione. Le sue prime impressioni erano incancellabili. Più di ogni altro aspetto, nel carattere apprezzava la franchezza, la generosità, la passione.» Traduzioni di Celso Balducci e Aldo Durante In questo volume la teoria della psicoanalisi viene esaminata, come concezione e come pratica terapeutica, nei suoi diversi aspetti. Il metodo analitico vi è delineato sin dalle prime formulazioni ed è seguito nel suo sviluppo, attraverso le scoperte e le sistemazioni successive che Freud veniva elaborando sulla base dell'esperienza terapeutica e del rapporto con i malati. «La psicoanalisi è una combinazione degna di rilievo, in quanto non solo comprende un metodo di indagine delle nevrosi, ma anche un metodo di cura fondato sull'eziologia in tal modo scoperta. [...] Non è figlia della speculazione, ma è il risultato dell'esperienza» (Sigmund Freud). «Nel periodo in cui il bambino è dominato dal complesso nucleare, non ancora rimosso, comincia a svilupparsi una parte notevole della sua attività psichica, che è messa al servizio degli interessi sessuali.» Sigmund Freud padre della psicoanalisi, nacque a Freiberg, in Moravia, nel 1856. Autore di opere di capitale importanza (tra le quali citeremo soltanto *L'interpretazione dei sogni*, *Tre saggi sulla sessualità*, *Totem e tabù*, *Psicopatologia della vita quotidiana*, *Al di là del principio del piacere*), insegnò all'università di Vienna dal 1920 fino al 1938, quando fu costretto dai

nazisti ad abbandonare l'Austria. Morì l'anno seguente a Londra, dove si era rifugiato insieme con la famiglia. Di Freud la Newton Compton ha pubblicato molti saggi in volumi singoli e la raccolta Opere 1886/1921.

The Prince A Novel Simon and Schuster

Traduzione di Antonella Ravazzolo Edizione integrale Con L'interpretazione dei sogni Sigmund Freud ha avviato una delle grandi rivoluzioni del Novecento divulgando la sua teoria dei processi inconsci. In nessuna altra opera è riuscito a coniugare in modo così brillante l'esigenza della completezza e del rigore con quella della chiarezza e della semplicità dell'esposizione. Tanto da rendere questo libro una sorta di passepartout in grado di aprire tutti gli accessi principali ai concetti della psicoanalisi. Alla vita onirica e alla sua interpretazione viene riconosciuto un ruolo fondamentale per la comprensione delle patologie psichiche – nevrosi e psicosi – ma anche delle motivazioni di tanti nostri atteggiamenti e peculiarità caratteriali. Spiegare cosa si nasconde dietro l'apparente bizzarria delle immagini e dei contenuti del sogno equivale, per Freud, a penetrare nei meandri della nostra psiche, a scoprire desideri e pulsioni rimossi, a dissotterrare un materiale affettivo e mentale preziosissimo, che la coscienza tende ad occultare perché "inaccettabile". Il raggiungimento di tale consapevolezza è il primo, importantissimo passo verso la conoscenza del nostro Io più autentico. «Quando ci siamo occupati della relazione tra i sogni, la vita da svegli e la fonte del materiale onirico, abbiamo notato che i più antichi e i più recenti studiosi di sogni sono concordi nell'opinione che gli uomini sognano quello che fanno durante il giorno e quello che interessa loro mentre sono svegli.» Sigmund Freud padre della psicoanalisi, nacque a Freiberg, in Moravia, nel 1856. Autore di opere di capitale importanza (tra le quali citeremo soltanto L'interpretazione dei sogni, Tre saggi sulla sessualità, Totem e tabù, Psicopatologia della vita quotidiana, Al di là del principio del piacere), insegnò all'università di Vienna dal 1920 fino al 1938, quando fu costretto dai nazisti ad abbandonare l'Austria. Morì l'anno seguente a Londra, dove si era rifugiato insieme con la famiglia. Di Freud la Newton Compton ha pubblicato molti saggi in volumi singoli e la raccolta Opere 1886/1921.

Dopo tutto il lavoro sviluppato in questi anni, abbiamo pensato di riversare in un libro anche le pagine introduttive de deiricchi.it per agevolare il lettore che comincia ad avvicinarsi ai contenuti del sito. In questo modo si completa la trasposizione in libri delle ricerche di deiricchi.it, offrendo perciò una panoramica esaustiva dell'opera.

The Prodigium Series Benvenuti nella scuola dove è normale essere speciali Dall'autrice di Incantesimo e Maleficio Proprio quando Sophie Mercer aveva deciso di accettare i suoi straordinari poteri magici, tipici di un demone, il Consiglio glieli ha tolti. Ora Sophie è indifesa e in balia dei suoi nemici giurati, le Brannick, una famiglia di donne guerriere che dà la caccia ai Prodigium. O almeno questo è ciò che Sophie pensa, fino al momento in cui non farà una scoperta sorprendente. Le Brannick sanno che una guerra epocale sta arrivando,

e credono che Sophie sia l'unico essere abbastanza potente da salvare il mondo. Ma senza la magia, Sophie non è così sicura di sé. Riuscirà a riottenere i suoi poteri prima che sia troppo tardi? Tradotto in 12 Paesi Oltre 200.000 follower su Goodreads Un bestseller internazionale Che cosa faresti se scoprissi di essere una strega? «La voce di Sophie è ancora piacevolmente impertinente, e le tante scene d'azione ti danno la sensazione di essere in un film.» Booklist «Ritmo veloce, romanticismo coinvolgente e sentimenti autentici soddisferanno chi già conosce questa serie, e attrarranno nuovi lettori.» Kirkus Reviews Rachel Hawkins Nata in Virginia e cresciuta in Alabama, ha insegnato inglese in una scuola superiore. La Newton Compton ha pubblicato Incantesimo, Maleficio e Sortilegio, i primi volumi di una serie di romanzi fantasy dedicati al personaggio di Sophie Mercer.

World directory of book publishers.

Introduzioni di Mario Perniola, Giulio Raio e Aldo Venturelli Traduzioni di Paolo Santoro, Mirella Ulivieri e Silvia Bortoli Cappelletto Edizioni integrali Dopo Al di là del bene e del male il filosofo tedesco si propose di scrivere un'opera che racchiudesse gli sviluppi del suo pensiero sul tema della volontà di potenza. Da questo progetto nacquero, tra il settembre e il novembre del 1888, Crepuscolo degli idoli e L'Anticristo. Nel dicembre di quello stesso anno scrisse Ecce homo. «Pensare è rompere, cominciare a rompere, con la vecchia ossessione, filosofica quanto cristiana, dello scopo, del fine. È cercare di trasgredire il momento della conclusione, la necessità pretesa del termine, della compiutezza, del sistema». (Jean-Michel Rey) «Voglio, una volta per tutte, non sapere molto. La saggezza pone dei limiti anche alla conoscenza.»

Introduzione di Italo Alighiero Chiusano Traduzione di Giuseppe Porzi Edizione integrale Scritto intorno al 1922 e pubblicato postumo da Max Brod nel 1926, Il Castello è l'ultimo romanzo di Franz Kafka. L'agrimensore K., «emergendo da un vuoto di antefatti o di preistoria personale simile a un banco di nebbia», come scrive Italo Alighiero Chiusano nell'Introduzione, arriva in un villaggio sormontato da un castello. K. è lì per esercitare la propria professione, ma ciò gli è impedito dall'ostilità degli abitanti e dagli ostacoli frapposti dalla burocrazia del Castello, sfuggente e inafferrabile per la sua meticolosa e arbitraria complessità. Il romanzo, che s'interrompe proprio nel momento in cui maggiori sembrano le difficoltà di K., doveva concludersi, secondo Brod, con una parziale vittoria dell'agrimensore, lasciando così intravedere uno spiraglio di speranza. «Il sogno, in Kafka, è quasi esclusivamente incubo, ossessione, ma di segno direi soave: un sogno che non fa quasi mai gridare terrorizzati, ma che ci pesa sui polmoni sino alle soglie dell'asfissia» (Italo Alighiero Chiusano). Franz Kafka il più celebre interprete della complessità del vissuto umano e delle angosce che turbano la nostra epoca, nacque a Praga nel 1883. Figlio di un agiato negoziante, gretto e autoritario, con cui visse sempre in conflitto, trascorse un'esistenza apparentemente monotona e priva di grandi avvenimenti. Poco dopo la laurea s'impiegò in un ente pubblico, dove rimase fino a due anni prima della sua

prematura scomparsa, avvenuta nel 1924 a causa della tubercolosi. Scrisse tre romanzi, *America*, *Il processo* e *Il Castello*, un gran numero di bellissimi racconti, tutti pubblicati dalla Newton Compton nella collana e nel volume unico *Tutti romanzi, i racconti, pensieri e aforismi*.

Goethe, *Le affinità elettive* • Austen, *Orgoglio e pregiudizio* • Manzoni, *I promessi sposi* • Melville, *Moby Dick* • Flaubert, *Madame Bovary* • Dostoevskij, *Delitto e castigo* • Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray* Edizioni integrali Geniale rappresentazione della disgregazione della società aristocratica settecentesca e del tramonto di un mondo, *Le affinità elettive* di Goethe cela in sé, sotto apparenze semplicissime, una malinconica riflessione sulla potenza dell'eros e sull'irreversibile scorrere del tempo, ma anche sul contrasto tra natura e istituzioni dell'uomo. *Orgoglio e pregiudizio* è certamente l'opera più popolare e più famosa di Jane Austen: la storia delle cinque sorelle Bennet e dei loro corteggiatori, è un vero e proprio long-seller, ineccepibile per l'equilibrio della struttura narrativa e lo stile terso e smagliante. Vertice della letteratura italiana, la storia di Renzo e Lucia, don Abbondio e padre Cristoforo, don Rodrigo e l'Innominato ha appassionato generazioni di lettori, tanto che *I promessi sposi* di Manzoni occupa ancora oggi un posto del tutto speciale nelle biblioteche d'Italia. *Moby Dick* è l'opera più celebre dell'Ottocento americano: grande romanzo del mare, narra la drammatica sfida del Capitano Achab alla Balena Bianca, colosso marino ma anche creatura metafisica, figurazione dell'inconoscibile. La storia della caccia alla Balena Bianca diviene un'allegoria del destino dell'uomo. La pubblicazione di *Madame Bovary* fu il primo e più clamoroso caso di pubblica censura ai danni di un'opera moderna: la *Emma* di Flaubert divenne immediatamente il simbolo del disagio e dell'insofferenza borghese, vittima della sua stessa smaniosa irrequietezza. Uno dei più grandi capolavori della narrativa russa (e quindi di ogni tempo e Paese), *Delitto e castigo* è di sicuro il più celebre dei romanzi di Dostoevskij: il giovane Raskòlnikov uccide una vecchia usuraia, ma è tormentato dalla coscienza della colpa e del proprio fallimento. Il ritratto di Dorian Gray è considerato il romanzo simbolo del decadentismo e dell'estetismo. In esso Wilde dà vita a un mito destinato all'immortalità: il sogno di possedere un ritratto che invecchi al suo posto, assumendo i segni del tempo, diviene per Dorian Gray una paradossale, terribile realtà.

Briganti da strapazzo Galapagos, 1837. Uno sgangherato gruppo di pirati vive nell'ozio, pensando solo a fare il filo alle ragazze dell'isola e a costruire castelli con le meduse raccolte sulla spiaggia. Fino a quando Capitan Pirata, preoccupato per lo stato in cui vive la ciurma, non decide che è giunto il momento di lanciarsi in una nuova avventura. Grazie all'incontro fortuito con il giovane Darwin, impegnato nella spedizione scientifica che lo renderà presto famoso, comincia un grottesco viaggio che condurrà questo gruppo di assurdi pirati dalla natura lussureggiante delle isole Galapagos alle strade grigie e affollate della Londra vittoriana. Qui, tra donne fantasma, scimpanzé parlanti, vescovi diabolici, terribili omicidi e scorpacciate di prosciutto, i nostri strampalati eroi vivranno mille esilaranti peripezie... Da questo libro il film 3D realizzato dai creatori di Galline in fuga Gideon Defoe (corre voce che sia discendente diretto del più famoso Daniel) è nato a Londra nel 1976 e ha scritto *Pirati!* per far breccia nel cuore di una ragazza, ma non è servito. Sono seguiti altri tre libri dedicati alle vicende della sua sgangherata masnada di pirati, e un quarto vedrà presto la luce. Gideon ha anche firmato la sceneggiatura del film d'animazione tratto da *Pirati!*

Saggio di taglio storico. Nota comune fra Antico e Nuovo Testamento è il governo della storia da parte di Dio: secondo il sentire degli scrittori veterotestamentari, la Parola si rivela progressivamente nei secoli attraverso fatti storici i quali inducono alla riflessione teologica. Il taglio dell'opera è storico. L'autore considera che la nota comune fra l'Antico e il Nuovo Testamento è il governo della storia da parte di Dio e che la Parola, secondo il sentire degli scrittori veterotestamentari, si rivela progressivamente nei secoli attraverso fatti storici, i quali inducono alla riflessione teologica. Il saggio tratta di Dio-Amore, già presente nell'Antico Testamento anche se non ancora nettamente come nel Nuovo. Dopo una premessa sull'influenza della storia sulla Bibbia, l'autore retrocede, rispetto all'epoca di Gesù, fin al 1200-1000 a.C., secoli in cui sorge in Palestina una prima tradizione orale che si rifletterà nella Bibbia. Passando per i duecento anni successivi, quelli dei primi re, egli discende ai secoli VIII - VI a.C., in cui sono scritti gli iniziali testi profetici, in certe parti già annunciatori del Dio amoroso, ed è steso un abbozzo del Deuteronomio, anticamente perduto e ritrovato nel tempio nel 622 a.C. sotto il re Giosia: nel Deuteronomio Jahvè è Dio della Legge, difensore anzitutto del popolo minuto e in particolare dei poveri, a differenza di quello formalista-legalista, in primo luogo desideroso di culto, del libro Levitico. L'autore parla quindi della deportazione a Babilonia del popolo d'Israele, dell'età della liberazione e del rimpatrio e della successiva costruzione del secondo tempio. Tratta poi di quel lungo periodo, detto in senso stretto del Giudaismo, che inizia nel VI secolo a.C. giungendo a oltrepassare d'un quarantennio il tempo di Gesù, periodo in cui si mette per iscritto la maggior parte dell'Antica Scrittura giunta a noi: è questa un'epoca essenziale per la formazione della coscienza politico-religiosa giudaica e per l'abbandono definitivo del politeismo. L'autore parla poi delle tradizioni che gli studiosi considerano fonti sia del Pentateuco, sia dei successivi sei libri biblici detti storici anche se non esenti da idealizzazioni, secondo il modo antico, apologetico, di fare storia. Torna quindi ancora indietro nel tempo per discendere quindi nuovamente verso gli anni di Gesù di Nazareth, trattando del politeismo presso gli Ebrei, del primo monoteismo (non giudaico ma ideato, per ragioni meramente politiche, dal faraone Akhenaton), della miglior comprensione dell'amore di Dio da parte d'Israele, della nascita della speranza in un messia profeta, sacerdote, re e del sorgere dell'idea della vita eterna. La ricerca teologica del popolo ebraico, che secondo i fedeli è ricerca divinamente ispirata, scopre sempre più nel tempo un Dio diverso da quelli pagani prima adorati dagli Ebrei accanto a uno Jahvè che mostrava a sua volta l'inquietante caratteristica di voler essere temuto e servito pena gravi castighi. Finalmente, o parallelamente considerando le anticipazioni d'Osea e di qualche altro profeta, la ricerca religiosa arriva alla consapevolezza d'uno Jahvè fondamentalmente amoroso, di quel Dio cioè che sarà pienamente rivelato da Gesù come il puro Amore. PUBLISHER: TEKTIME

Cura e traduzione di Tommaso Pisanti Edizione integrale con testo inglese a fronte e con disegni dell'autore In questo volume sono raccolti i due capolavori di Kahlil Gibran. Il Profeta fu pubblicato per la prima volta a New York nel 1923 e, come tutte le grandi opere, provocò critiche ed entusiasmi ugualmente accesi. Nelle intenzioni dell'autore doveva essere la prima parte di una trilogia sui rapporti dell'uomo con se stesso, con la natura e con Dio. La seconda parte, Il Giardino del Profeta, rimase incompiuta e fu pubblicata postuma. La terza non fu mai scritta. I versi, che scandagliano l'animo umano con sensibilità poetica e forza visionaria, richiamano alla mente Blake,

Nietzsche, i mistici dell'India, gli asceti del mondo islamico. «L'amore non dona che se stesso e nulla prende se non da se stesso. L'amore non possiede né vorrebbe essere posseduto; Poiché l'amore basta all'amore.» Kahlil Gibran nacque nel 1883 a Bisharri, nel Libano settentrionale, e morì nel 1931 a New York. Fu poeta, filosofo, pittore. La sua fama si diffuse ben al di là del vicino Oriente: le sue poesie furono tradotte in più di venti lingue e le sue opere furono esposte nelle più importanti gallerie di tutto il mondo. Trascorse gli ultimi vent'anni di vita in America, dove ben presto divenne un maestro e un mito per i milioni di giovani che ne leggevano gli scritti. I suoi libri, considerati un vero "breviario mistico", continuano a entusiasmare un vasto pubblico, alimentando una sorta di "culto" che non accenna a spegnersi. Di Gibran la Newton Compton ha pubblicato, oltre a Tutte le poesie e i racconti, anche La Voce del Maestro, Il Profeta – Il Giardino del Profeta, I segreti del cuore e Gesù figlio dell'uomo in volumi singoli.

What number best completes the series? What anagrams don't belong? Which pattern satisfies the analogy? No cheating! Flex that brain muscle and see how intelligent you really are with this fun and formidable two-part series of quizzes. Care to measure your IQ? See how well you stack up after taking one of the eight IQ tests offered here. Then, measure specific skills through a series of tests designed to gauge numerical, verbal, and spatial abilities. Answers to each question, complete with explanations, appear at the end of each section. Score yourself using the easy-to-follow charts provided here, then rank yourself against friends to prove that you really are the smartest one on the block.

Segunda edición de lujo, con imágenes internas en color, del mismo ensayo publicado en primera edición con Tektime en a precio económico. El carácter de la obra es histórico. El autor considera que la nota común entre el Antiguo y Nuevo testamento es la dirección de la historia por parte de Dios y que, de acuerdo con la impresión de los escritores veterotestamentarios, la Palabra se revela progresivamente a lo largo de los siglos mediante hechos históricos, que inducen a la reflexión teológica. El ensayo trata del Dios-Amor al servicio de los hombres ya presente en el Antiguo Testamento, aunque no tan claramente como en el Nuevo. Después de exponer una premisa sobre la influencia de la historia sobre la Biblia, el autor retrocede, con respecto a la época de Jesús, hasta el 1200-1000 a.C., siglos en los que surge en Palestina la primera tradición oral que se reflejará en la Biblia. Atravesando los siguientes doscientos años, los de los primeros reyes, llega a los siglos VIII - VI a.C., en los cuales se escriben los primeros textos proféticos, en ciertas partes ya anunciadores de Dios amoroso, y también de un esbozo del Deuteronomio, perdido anteriormente y recobrado en el templo en el 622 a.C. bajo Josías: en el Deuteronomio, Yahvé es el Dios de la Ley, defensor ante todo del pueblo llano y en particular de los pobres, a diferencia de ese formalista-legalista, deseoso sobre todo de culto, del Levítico. El autor habla luego de la deportación a Babilonia del pueblo de Israel y la época de la liberación y la repatriación y de la posterior reconstrucción del segundo templo. Trata luego ese largo periodo, llamado el judaísmo en sentido estricto, que empieza en el siglo VI a.C., que sobrepasaría en unos cuarenta años la época de Jesús, periodo en cual se pone por escrito la mayor parte de la Escritura Antigua que nos ha llegado: esta es una época esencial por la formación de la conciencia político-religiosa judía y por el abandono definitivo del politeísmo. El autor habla luego de las tradiciones que los estudiosos consideran fuentes tanto del Pentateuco como de los siguientes seis libros históricos

bíblicos, aunque no estén exentos de idealizaciones, de acuerdo con el modo apologético antiguo de escribir la historia. Luego vuelve atrás en el tiempo para ocuparse de nuevo de los años cercanos a Jesús de Nazaret, tratando el politeísmo entre los hebreos, el primer monoteísmo (no judío, sino ideado, por razones meramente políticas, por el faraón Akenatón), de la mejor comprensión del amor de Dios por parte de Israel, del nacimiento de la esperanza en un mesías profeta, sacerdote y rey y del resurgir de la idea de la vida eterna. La búsqueda teológica del pueblo hebreo, que según los fieles es una búsqueda de inspiración divina, descubre al avanzar en el tiempo un Dios distinto de los paganos adorados antes por los hebreos junto a un Yahvé que mostraba a su vez la inquietante característica de querer ser temido y servido bajo pena de graves castigos. Finalmente, o paralelamente si consideramos las profecías de Oseas y algunos otros profetas, la búsqueda religiosa llega al conocimiento de un Yahvé esencialmente amoroso, de ese Dios que será revelado plenamente por Jesús como el Amor puro. PUBLISHER: TEKTIME

From YouTube sensation Marzia "CutiePieMarzia" Bisognin, an eerie thriller about a girl whose dream house quickly becomes a terrifying nightmare. When Amethyst stumbles upon the house of her dreams, she can't help but be enchanted by it, even if there's something a little...off about the place. It's everything she's ever wanted in a home, so when the owners, the Blooms, invite her to stay the night to avoid an impending storm, she instantly accepts. Yet when she awakes the next morning, alone, Amethyst comes face-to-face with unexpected twists and turns—like Alfred, the creepy gardener; Avery, the handsome but secretive neighbor; and a little girl who keeps appearing and vanishing within the house. As Amethyst searches for the Blooms and tries to unravel the truth, her connection to the house only grows stronger. Will she be able to break free of the house's allure, or will its secrets keep her trapped forever?

Edizione integraleA cura di Viveka MelanderSotto il bisturi di uno scienziato un cane viene trasformato in uomo, ma lo spirito umano, innestatogli grazie al trapianto dell'ipofisi, si abbassa al livello canino: una situazione grottesca, che si snoda tra turpi soliloqui, espressioni gergali, imprecazioni, suoni onomatopeici di estrazione canina, gesti osceni curiosamente frammisti a nuove acquisizioni della semiologia burocratica. Tra la fantascienza e il simbolismo questo racconto si avvale di una prosa piena, carica, essenziale, tutta animata, tipica di un edificio sostanzialmente drammaturgico, costruito sulla tangibilità delle immagini, sulla immediatezza visiva. E di derivazione teatrale è pure la cura della caratterizzazione a oltranza che, con perfetta, scientifica esattezza, guida la satira di Bulgakov fino a rendere credibile anche l'assurdo. Michail A. Bulgakovnacque nel 1891 a Kiev, dove si laureò in medicina. Dopo la rivoluzione si stabilì a Mosca, collaborando con dei giornali e dedicandosi all'attività letteraria. Nel 1925 la rivista «Rossija» cominciò la pubblicazione del suo primo romanzo, La guardia bianca, presto interrotta. I rapporti dello scrittore con il potere non furono facili e durante gli anni di Stalin le sue opere furono proibite. Bulgakov morì nel 1940. La maggior parte di ciò che scrisse, tra cui Il maestro e Margherita (pubblicato dalla Newton Compton nella collana Grandi Tascabili Economici), fu data alle stampe soltanto dopo il 1965.

For book publishing contacts on a global scale, International Literary Market Place 2004 is your ticket to the people, companies, and resources at the heart of publishing in more than 180 countries. With the flip of a page, you'll find completely up-to-date profiles for more than 16,500 book-related concerns around the globe including: *10,500 publishers

and literary agents*1,100 major booksellers and book clubs*1,520 major libraries and library associations... and thousands of other book-related concerns. Plus, ILMP 2004 includes two publisher indexes Types of Publications Index and Subject Index that offers access to publishers via some 140 headings. Additional coverage includes information on international literary prizes, copyright conventions, a yellow pages directory, and a worldwide calendar of events through 2007.

Questo saggio storico-biblico di Guido Pagliarino ha per argomento Dio-Amore al servizio degli uomini, un "Dio col grembiule" non solo neotestamentario ma che fa capolino già dall'Antica Scrittura. L'autore disegna anzitutto la figura gesuanica di Dio che serve gli uomini; tratta poi dei secoli VIII-VI a.C. in cui sono scritti gli iniziali testi profetici, in certe parti già annunciatori del Dio amoroso, e discorre della deportazione a Babilonia degli Ebrei, della liberazione e del rimpatrio, e del secondo Tempio: e questa un'epoca essenziale per la formazione della coscienza politico-religiosa giudaica nonché per l'abbandono definitivo del politeismo. L'autore torna quindi ancora indietro nel tempo scrivendo del precedente politeismo presso gli Ebrei, del primo monoteismo, non giudaico ma ideato, per ragioni politiche, dal faraone Akhenaton, della miglior comprensione dell'amore di Dio da parte d'Israele, del sorgere dell'idea della vita eterna [.]

Una novela romántica, apasionante, divertida, única. Auténtica como tú. Si el amor tuviera un perfume, sería el de Chanel Nº 5 Una chica que creía en el amor. Una diseñadora que revolucionó la idea de la feminidad. Dos mujeres que nunca dejaron de soñar. ¿Es posible parecerse a uno de los mayores iconos del estilo, a una mujer bella, independiente, deseada y elegante como Coco Chanel? Rebecca tiene treinta y tres años, más de cien pares de zapatos, un armario lleno de lbds, trajes de chaqueta de tweed y una pasión desmedida por la gran Coco Chanel. Es romántica, soñadora, y está locamente enamorada de Niccolò, con el que está a punto de reunirse en Milán, después de un año de relación a distancia. Un nuevo trabajo como organizadora de bodas, una vida junto al hombre que ama: la felicidad parece estar al alcance de la mano. Pero nada más llegar a la metrópolis, Niccolò le confiesa que se ha enamorado de otra. Rebecca se encuentra, de pronto, en una ciudad que no conoce y con el corazón hecho pedazos. Pero ¿cómo hubiera reaccionado su mito, la gran Coco? ¡Poniéndose sus enormes gafas oscuras, alzando la cabeza en actitud desafiante, nunca le hubiera permitido a un hombre que aplastara su espíritu rebelde y anticonvencional! Para ser insustituibles hace falta ser únicos! Y, quizá, Niccolò no era tan "único". Rebecca está dispuesta a pasar página y a superar el tremendo desencanto, así que se zambulle en la intensa vida mundana milanese y, con el estilo de su heroína, saborea la sensación de sentirse una mujer buscada y deseada. ¿Será toda su vida una eterna mademoiselle, como la eterna Coco? ¿O el destino le reserva aún sorpresas inesperadas y capaces de revolucionar su vida? «Como hilo conductor, las citas de la Chanel, un buen manual de supervivencia para las chicas. (...) Una historia que habla de amor y de moda, de la noche y los sueños, de la ambición y de la amistad.» La Stampa «Buscando el amor bajo la protección de Coco Chanel. Daniela Farnese nos cuenta la historia de una treintañera que sabe sobrevivir a las tormentas sentimentales gracias a las faldas de tubo y a las citas fulminantes de la diseñadora.» Il Venerdì di Repubblica «Single, pero no demasiado, inteligente, pero irónica. Así es la protagonista de Via Chanel nº 5, una novela sobre el amor y la moda.» Corriere della

Sera

His biography of Galileo won the Brage Award for best Norwegian non-fiction book in 2001. The Norwegian edition has sold nearly 6000 copies. Biographies as a genre are very popular.

This is the first book in English on the life and music of this 18th-century composer, and includes vivid descriptions of his more than 65 operas as well as his keyboard music, his secular and sacred choral music, and his works for solo instruments and ensembles.

[Copyright: eb9f20a112590e87086b219ef7b065be](#)